



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI (PV)
TEL 0382/815233 – 815165 - FAX 0382/815031- P. IVA 00464180181

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. DELLA VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

DICHIARAZIONE DI SINTESI

1. Premessa

Il Comune di Groppello Cairoli è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16/01/2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) Serie Avvisi e Concorsi n. 20 del 19/05/2021.

A seguito dell'avvenuta approvazione dell'integrazione ai sensi della L.r. n. 31/2014 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Pavia, con Delibera di Giunta comunale n. 67 del 28/06/2024 è stato dato avvio al procedimento di variante del PGT di adeguamento alle disposizioni provinciali e regionali in materia di consumo di suolo e ai contenuti della pianificazione di carattere sovralocale.

Con la medesima Delibera n. 67/2024 di avvio della variante di PGT è stato dato avvio contestualmente al correlato procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**.

In data 22/07/2024 è stato pubblicato l'avviso di avvenuto avvio del procedimento di Variante di PGT e correlato procedimento di VAS.

In data 17/04/2026 sono stati pubblicati tramite il portale web regionale SIVAS e il sito web comunale i documenti della proposta di Variante di PGT e il Rapporto Ambientale di VAS, e correlata Sintesi Non Tecnica, ed è stata contestualmente convocata la seconda seduta di Conferenza di Valutazione, svolta in data 04/06/2026.

In data 17/07/2026, con atto protocollo comunale n. 6180, l'Autorità competente ha espresso Parere motivato circa la proposta di Variante del PGT.

La **Direttiva 2001/42/CE**, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, stabilisce all'art. 9, paragrafo 1, lettera b), che nel momento dell'adozione di un piano, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva ed il pubblico siano informati e venga messo loro disposizione, oltre al Piano, anche una **Dichiarazione di Sintesi** in cui sia illustrato il percorso di valutazione effettuato, sia descritto il livello di integrazione delle questioni ambientali raggiunto dal Piano stesso e si riferisca delle consultazioni condotte.

Allo stesso art. 9 paragrafo 1, al punto c) viene richiesto, altresì, che vengano messe a disposizione dei soggetti interessati al processo di VAS le misure adottate in merito al monitoraggio, previsto dall'art. 10.

Anche al punto 5.16 dello strumento attuativo dell'art. 4 della LR 11 marzo 2005 n. 12, ossia gli *"Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi"*, approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 351 del 13 marzo 2007, è richiesto che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, provveda a predisporre la *"Dichiarazione di Sintesi"* nella fase sia di adozione, sia di approvazione.



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI (PV)
TEL 0382/815233 – 815165 - FAX 0382/815031- P. IVA 00464180181

Con riferimento ai criteri operativi deliberati nel tempo dalla Giunta regionale (il cui ultimo riferimento è costituito dalla D.g.r. n. 761/2010), nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità procedente:

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano e della Valutazione Ambientale;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- dà informazione sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale di VAS;
- dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Nella redazione del presente documento si è fatto riferimento a tutti i documenti istruttori predisposti durante il processo di VAS, in particolare i verbali delle sedute di Conferenza di Valutazione, i contributi pervenuti e le relative considerazioni associate, nonché il complesso degli elaborati tecnici redatti e messi a disposizione tramite web comunale e web regionale SIVAS; le pagine sui siti web hanno di fatto costituito un importante strumento per diffondere informazioni sul lavoro e per facilitare la partecipazione degli interessi organizzati e dei cittadini al processo decisionale della Variante di PGT.

2. Integrazione tra percorso di pianificazione e di valutazione ambientale

La Direttiva 2001/42/CE sottolinea chiaramente la necessità di integrare la VAS nel percorso di pianificazione.

Tale integrazione deve “...essere effettuata durante la fase preparatoria del piano...” (art. 4 c. 1, Direttiva 2001/42/CE) e deve essere estesa all'intero ciclo di pianificazione, compreso il controllo degli effetti ambientali significativi conseguenti all'attuazione del piano (ossia tramite il monitoraggio di cui all'art. 10).

Di conseguenza, la VAS deve essere attivata sin dalle prime fasi del processo decisionale, nel momento in cui si raccolgono le proposte dagli attori sul territorio e si avvia il dibattito per arrivare, confrontando le alternative, alle prime scelte strategiche sull'assetto da dare al piano. La VAS deve, quindi, accompagnare tutto il percorso di formulazione, dibattito e adozione e approvazione del piano (in questo caso della Variante del PGT), estendendosi anche alle fasi di attuazione e gestione, con la previsione e la realizzazione del “Piano di Monitoraggio”.

L'integrazione del percorso di VAS nello strumento pianificatorio ha principalmente la finalità di portare a considerare in modo più sistematico gli obiettivi di sostenibilità ambientale all'interno del processo decisionale, e in tal senso il livello di integrazione raggiunto rappresenta una misura del successo della VAS del piano. Si veda a tal proposito l'art. 1 della Direttiva 2001/42/CE, nel quale si evidenzia che: “La



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI (PV)
TEL 0382/815233 – 815165 - FAX 0382/815031- P. IVA 00464180181

presente direttiva ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ...".

La L.r. n. 12/2005 e s.m.i. richiama più volte nel testo la necessità di una stretta integrazione tra pianificazione e percorso di VAS, e questo non solo nell'articolo 4, ma anche nel documento *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi"* approvato dal Consiglio Regionale il 13 marzo 2007 (DCR n. 351/2007).

Nell'ottica dell'integrazione tra PGT e VAS, nella fase di orientamento ambientale (fase di Scoping) è stato elaborato un quadro ambientale e fornito al processo decisionale come riferimento per la costruzione di una proposta di Variante ambientalmente integrata ed utilizzato in sede di Rapporto Ambientale per la valutazione del relativo livello di integrazione raggiunto.

Il quadro è stato composto da diversi temi, i cui contenuti sono stati selezionati per pertinenza rispetto al livello pianificatorio a cui si attesta la Variante e alle effettive potenzialità e ai limiti dello strumento urbanistico identificati al Capo II del Titolo II della L.r. n. 12/2005 e s.m.i.

Per la costruzione del quadro ambientale sono stati considerati i seguenti contenuti richiesti dall'Allegato VI del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., quale riferimento per le analisi nell'ambito della VAS:

b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;

e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;

I contenuti sopra elencati sono stati selezionati per pertinenza allo strumento urbanistico in oggetto e alle sue possibili azioni (trasformazioni urbanistiche), nonché organizzati e distribuiti nelle seguenti tre sezioni:

- obiettivi ambientali per lo sviluppo sostenibile stabiliti a livello regionale (cfr. Par. 3.1 del Rapporto Ambientale);
- condizionamenti, indirizzi ed elementi ambientali individuati dagli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale di riferimento (cfr. Par. 3.2 del Rapporto Ambientale);
- elementi di interesse delle componenti ambientali pertinenti rispetto ai quali devono essere relazionate le scelte urbanistiche della Variante (cfr. Par. 3.3 del Rapporto Ambientale).



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI (PV)
TEL 0382/815233 – 815165 - FAX 0382/815031- P. IVA 00464180181

3. Soggetti coinvolti nel processo e modalità di informazione, consultazione e partecipazione

Per il procedimento di VAS sono stati individuati e coinvolti i seguenti soggetti:

- Soggetti competenti in materia ambientale:
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
 - ARPA Lombardia - Dipartimento di Lodi e Pavia;
 - ATS Pavia;
 - Ente Parco Lombardo Valle del Ticino;
 - Gestori dei servizi in rete;
 - Provincia di Pavia - Settore Territorio, Pianificazione strategica e Patrimonio, in qualità di Autorità competente in materia d Rete Natura 2000;
- Enti Territorialmente interessati:
 - Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
 - Regione Lombardia DG Territorio;
 - Provincia di Pavia;
 - Comuni confinanti;
- settori del pubblico interessati:
 - le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
 - le associazioni culturali e sociali di livello locale;
 - le rappresentanze di categorie;
 - gli ordini professionali;
 - i singoli cittadini e gruppi di essi;

Tutti i soggetti sopra elencati sono stati invitati a partecipare alla Conferenza di Valutazione, sviluppata tramite due specifici momenti:

- la prima seduta in data 05/09/2025, dedicata alla illustrazione del Documento di Scoping;
- la seconda seduta in data 04/06/2026, dedicata alla illustrazione della proposta di Variante e del Rapporto Ambientale di VAS.

Tutti i documenti della proposta di Variante e relativi alla VAS sono stati pubblicati tramite sito web comunale e sito web regionale SIVAS, dandone specifico avviso tramite pec-mail ai Soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati, e tramite web comunale e Albo pretorio ai soggetti del Pubblico.

In data 04/06/2026 è stata, inoltre, svolta ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.r. n. 12/2005 e s.m.i. la seduta di consultazione per l'acquisizione del parere delle parti sociali ed economiche.

Alla seduta non si è presentato alcun soggetto delle parti sociali ed economiche convocate.



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI (PV)
TEL 0382/815233 – 815165 - FAX 0382/815031- P. IVA 00464180181

3. Contributi ambientali e pareri ricevuti nel percorso di VAS della proposta di Variante

In merito alla documentazione depositata in fase di Scoping sono pervenuti i seguenti contributi:

- Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. (Prot. n. 2025/0006275 del 30/07/2025);
- ARPA Lombardia (Prot. n. 2025/0006384 del 01/08/2025);
- E-Distribuzione S.p.A. (Prot. n. 2025/0007098 del 03/09/2025);
- ATS Pavia (Prot. n. 2025/0007137 del 04/09/2025).

In merito alla documentazione depositata della proposta di Variante di PGT e di VAS sono pervenuti i seguenti contributi:

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Monza-Brianza e Pavia (prot. comunale n. 2026/0004394 del 21/05/2026);
- Provincia di Pavia, Settore territorio, pianificazione strategica e patrimonio - U.O. Pianificazione territoriale, compatibilità paesistica e attrattività (prot. comunale n. 2026/0004404 del 21/05/2026);
- Ente Parco lombardo della valle del Ticino (prot. comunale n. 2026/0004635 del 29/05/2026);
- ARPA Lombardia, Dipartimento di Lodi - Pavia (prot. comunale n. 2026/0004672 del 30/05/2026);
- ATS Pavia (prot. comunale n. 2026/0004675 del 30/05/2026);
- Ornigotti Maria Cristina - Partito Democratico Circolo di Groppello Cairoli (prot. comunale n. 4704 del 03/06/2026);
- Consorzio di irrigazione e bonifica Est Sesia (prot. comunale n. 2026/000 4926 del 09/06/2026);

Per i contributi pervenuti a seguito della pubblicazione della proposta di Variante sono state sviluppate specifiche valutazioni in collaborazione con l'Autorità Competente per la VAS, come previsto dall'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Il documento di analisi è stato allegato al Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente per la VAS.

Con Determinazione Dirigenziale n. 704 del 08/06/2026 la Provincia di Pavia - *Settore Territorio, Pianificazione strategica e Patrimonio*, di Screening di Incidenza, ha stabilito che la proposta di Variante *“non possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità della ZSC IT2080015 “San Massimo” e ZPS “Boschi del Ticino”, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie dei siti e rispetto al disegno di rete ecologica comunale, fatto salvo il rispetto delle condizioni d'obbligo e delle ulteriori condizioni ambientali proposte per l'attuazione degli ambiti”*.

Nello specifico è stata confermata la necessità di applicazione di Condizioni d'Obbligo, già indicate dal Rapporto Ambientale e nella documentazione di Screening di Incidenza per due aree di completamento previste dalla Variante (cfr. aree “Q” e “B”).



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI (PV)
TEL 0382/815233 – 815165 - FAX 0382/815031- P. IVA 00464180181

4. Proposta di Variante di PGT

Come indicato in Premessa, in data 17/04/2026 sono stati pubblicati tramite il portale web regionale SIVAS e il sito web comunale i documenti della proposta di Variante di PGT e di VAS.

La proposta di Variante riconferma sostanzialmente lo scenario pianificatorio del PGT vigente, proponendo alcune modifiche:

- una parte delle modifiche riguarda la diminuzione delle superfici edificabili previste dagli Ambiti di Trasformazione di tipo produttivo, in coerenza con le disposizioni del PTCP vigente adeguato alla L.r. n. 31/2014 e al Piano Territoriale Regionale, a cui sono aggiunte le aree destinate a verde residenziale del tessuto consolidato convertite in aree agricole interne alla Zona IC del PTC del Parco del Ticino;
- una seconda tipologia di modifica riguarda la modifica da area agricola ad area di completamento di ambiti edificabili appartenenti al tessuto o agli Ambiti di Trasformazione già previsti dal vigente PGT;
- una terza tipologia di modifiche riguarda l'attribuzione di disciplina di aree edificate non più ad uso agricolo in contesti agricoli di margine urbano;
- una quarta tipologia di modifiche riguarda la riorganizzazione di aree già previste come edificate od edificabili dal vigente PGT, in riferimento nello specifico alle destinazioni d'uso e corrispondenti modalità attuative.

Con maggior dettaglio è possibile distinguere le seguenti modifiche proposte dalla Variante:

- a) la conversione in aree agricole, disciplinate dall'art. 31 delle nuove NTA, di parti del tessuto urbano attualmente disciplinate dall'art. 23 delle NTA del Piano delle Regole vigente come "*Aree a verde privato e di mitigazione ambientale - VP*", oltre che della porzione meridionale dell'Ambito di Trasformazione AT3, la cui superficie territoriale viene così ridotta;
- b) l'adeguamento allo stato dei luoghi e agli usi effettivi di aree urbanizzate o in fase di urbanizzazione, e di relative pertinenze a verde esistenti;
- c) l'inserimento nella Zona IC:
 - del complesso cimiteriale esistente in via Vigevano;
 - di due aree caratterizzate da edifici e pertinenze non più ad uso agricolo già riconosciute dal PGT come "*Edifici extragricoli nei tessuti agricoli*" (art. 24 delle NTA vigenti), a cui viene attribuita la nuova disciplina di cui all'art. 31 "*Aree agricole interne alla Zona IC*" delle NTA della proposta di Variante;
- d) la revisione delle previsioni residenziali di completamento / di riqualificazione del tessuto urbano non ancora attuate del PGT vigente, con aggiornamento delle relative modalità attuative;
- e) la revisione degli Ambiti di Trasformazione a destinazione produttiva;
- f) la modifica di destinazioni d'uso previste dal PGT vigente, nello specifico in riferimento ai seguenti casi:
 - la previsione di un parcheggio a servizio del Cimitero Vecchio a lato di via S. Giuseppe, in aree destinate a verde privato di cui all'art. 23 delle NTA vigenti;



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI (PV)
TEL 0382/815233 – 815165 - FAX 0382/815031- P. IVA 00464180181

- la previsione della possibilità edificatoria in corrispondenza dell'area abbandonata e già urbanizzata (con presenza di strutture in superficie e parcheggi sotterranei) destinata a servizi in via San L. Beccari;
- la conversione da previsione produttiva a previsione residenziale di un'area produttiva dismessa in via Chiozzo nella porzione nord-occidentale del tessuto urbano consolidato;
- la previsione della possibilità edificatoria in prossimità della via C. Sassi, lungo la linea ferroviaria;
- l'inserimento di un'area produttiva a completamento della porzione sud-orientale del tessuto urbano consolidato lungo la via Pavia.

5. Integrazione del Parere Motivato

In data 17/07/2026, con atto prot. comunale n. 6180, l'Autorità competente ha espresso Parere motivato positivo circa la proposta di Variante del PGT, condizionato:

- a) all'integrazione delle "*Misure di compatibilità*" ambientale definite dal Rapporto Ambientale nel relativo Paragrafo 4.2;
- b) all'integrazione delle "*Condizioni d'Obbligo*" elencate nel modulo Allegato F della D.g.r. n. 4488/2021 riportato in allegato al Rapporto Ambientale, come riprese dalla Determinazione Dirigenziale n. 704 del 08/06/2026 di Screening di Incidenza della Provincia di Pavia;
- c) all'integrazione delle modifiche dei contenuti della proposta di Piano come illustrato nel documento "*Valutazione dei contributi pervenuti in riferimento alla proposta di Variante di PGT*", riportato in allegato al Parere Motivato.

A seguito della formulazione del Parere Motivato, gli atti di PGT costituenti la proposta di Variante sono stati modificati ed integrati in ottemperanza alle condizioni di cui sopra.



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI (PV)
TEL 0382/815233 – 815165 - FAX 0382/815031- P. IVA 00464180181

6. Monitoraggio Ambientale della Variante di PGT

La lettera i) dell'Allegato VI del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. prevede che il Rapporto Ambientale contenga la:

“descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare”.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il monitoraggio:

“assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale”.

Ai sensi del comma 2, il Piano oggetto di Valutazione Ambientale deve individuare le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.

L'art. 28, comma 1, lettera d), del decreto-legge n. 77 del 2021 ha introdotto alcuni commi fondamentali nel suddetto art. 18:

2-bis. L'autorità procedente trasmette all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda;

2-ter. L'autorità competente si esprime entro trenta giorni sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'autorità procedente.

3. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 è data adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente e delle Agenzie interessate.

3-bis. L'autorità competente verifica lo stato di attuazione del piano o programma, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali di cui all'articolo 34.

Il PGT vigente aveva definito un Monitoraggio ambientale con un set di indici associati non strettamente connessi alle azioni dei tre atti del Piano comunale e ai relativi affetti ambientali.

Non risultano disponibili dati o elaborazioni attuative del Monitoraggio previsto dal PGT vigente.



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI (PV)
TEL 0382/815233 – 815165 - FAX 0382/815031- P. IVA 00464180181

Con la Variante del PGT vigente, si è reso necessario un aggiornamento del Monitoraggio ambientale, da relazionare non solo alle effettive potenzialità di controllo di un PGT, ma anche agli obiettivi dell'Agenda 2030, come contestualizzati dalle Strategie regionali per lo Sviluppo Sostenibile.

E' stato, pertanto, proposto un nuovo Monitoraggio ambientale, sostitutivo di quello del vigente PGT, diretto al controllo degli effetti attendibili dallo scenario pianificatorio comunale, le cui azioni attuative possono influire sul sistema ambientale complessivo.

Il Monitoraggio proposto rappresenta di fatto uno strumento di ausilio al governo del territorio locale e delle scelte pianificatorie connesse.

L'attuazione del monitoraggio è stata proposta con cadenza annuale.

E' necessario che l'Autorità procedente, nel corso dell'anno di riferimento, raccolga le informazioni necessarie al popolamento degli indicatori previsti, producendo a fine ogni anno un *report* illustrativo degli esiti emersi.

Nel seguito si riportano gli indicatori e i parametri connessi componenti il Monitoraggio degli effetti ambientali dello scenario pianificatorio comunale.

Monitoraggio ambientale degli effetti attendibili dallo scenario pianificatorio comunale.

Ambiti di Trasformazione art. 34 NTA	a. stato di attuazione e funzione d'uso prevista: n. di Piani Attuativi (PA) presentati e indicazione delle funzioni previste b. dotazione di suoli permeabili: superficie (mq) di suolo libero scoperto dichiarata dai PA c. dotazione ecosistemica: · n. e specie di piante arboree di prima e seconda grandezza dichiarate dai PA · n. e tipo di soluzioni basate sulla natura per la gestione delle acque meteoriche d. compatibilità paesaggistica: n. PA proposti con apposito studio paesaggistico di inserimento ambientale e. compatibilità ambientale: verifica di ottemperanza alle misure di compatibilità previste dal presente Rapporto Ambientale di VAS f. variazioni delle presentazioni ambientali: identificazione e qualificazione delle proposte di variante con modifica delle misure ambientali prescritte
Aree del Tessuto consolidato residenziali di completamento art. 28.1.b NTA	a. stato di attuazione e funzione d'uso prevista: n. di Permessi di Costruire Convenzionato (PdCC) presentati e indicazione delle funzioni previste b. dotazione di suoli permeabili: superficie (mq) di suolo libero scoperto dichiarata dai PdCC c. dotazione ecosistemica: · n. e specie di piante arboree di prima e seconda grandezza dichiarate dai PdCC · n. e tipo di soluzioni basate sulla natura per la gestione delle acque meteoriche d. compatibilità paesaggistica: n. PdCC proposti con apposito studio paesaggistico di inserimento ambientale e. carico antropico (per gli interventi residenziali): n. unità immobiliari previste dai PdCC e stima abitanti insediabili f. esposizione della popolazione a fattori di rischio: n. di verifiche preventive condotte in merito alla relazione tra insediamenti residenziali e impianti fissi di tele e radio comunicazione



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

VIA LIBERTA' 47 – 27027 GROPELLO CAIROLI (PV)
TEL 0382/815233 – 815165 - FAX 0382/815031- P. IVA 00464180181

	g. compatibilità ambientale: verifica di ottemperanza alle misure di compatibilità previste dal presente Rapporto Ambientale di VAS
Aree del Tessuto consolidato produttive art. 29 NTA	a. stato di attuazione e funzione d'uso prevista dagli interventi su area libera, e compatibilità ambientale: · n. richieste di intervento diretto e indicazione delle funzioni previste; · verifica di ottemperanza alle misure di compatibilità previste dal presente Rapporto Ambientale di VAS b. stato di attuazione e funzione d'uso prevista nelle “<i>aree di rigenerazione urbana</i>” (art. 29.1.a): n. di Permessi di Costruire Convenzionato (PdCC) presentati e indicazione delle funzioni previste c. dotazione di suoli permeabili: superficie (mq) di suolo libero scoperto dichiarata nelle proposte di intervento d. dotazione ecosistemica: · n. e specie di piante arboree di prima e seconda grandezza dichiarate dalle proposte di intervento · n. e tipo di soluzioni basate sulla natura per la gestione delle acque meteoriche e. compatibilità paesaggistica: n. nelle proposte di intervento con apposito studio paesaggistico di inserimento ambientale

L'acquisizione delle informazioni sopra elencate permetterà sia di controllare la corretta ottemperanza delle prescrizioni poste agli sviluppi urbani, sia di verificare l'attenzione posta dagli interventi trasformativi ai temi ambientali e l'adequatezza delle risposte tecniche effettivamente attuate.

Groppello Cairoli, lì 02/09/2026

Autorità Procedente

Responsabile del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Groppello Cairoli
f.to ing. Elisa Seghetto